

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Altri Natali - anno 2024"

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
Linea di indirizzo 2

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	JAZZ AHEAD
Tipologia dell'evento	Ingresso gratuito
Linea di indirizzo 2 (indicare tra il singolo evento o reading)	<input checked="" type="checkbox"/> Singolo evento <input type="checkbox"/> Reading
Location /Chiese scelte (Indicare due Chiese anche in Municipalità diverse scelte nell'elenco di cui all'art. 5)	Chiesa n. 1 Parrocchia di Santa Maria alla Rotonda Municipalità 5 Vomero Chiesa n. 2 Parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù Municipalità 5 Vomero
Date delle Chiesa n. 1 (dal 08 al 30 dicembre 2024) per ogni Chiesa dovranno essere indicate 2 (due) date alternative tra loro per ogni evento	14/12/2024 15/12/2024
Date delle Chiesa n. 2 (dal 08 al 30 dicembre 2024) per ogni Chiesa dovranno essere indicate 2 (due) date alternative tra loro per ogni evento	20/12/2024 27/12/2024

1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento.

(massimo 2000 caratteri¹)

A Napoli, il binomio Maggio della Musica – Maggio dei Monumenti prende forma nel lontano 1997, sotto la direzione artistica del pianista Sandro De Palma. Si consolida felicemente, in seguito, sotto gli auspici del Polo Museale Napoletano e con il sostegno della assidua presenza di un pubblico competente e, col tempo, sempre più numeroso e fidelizzato. Abbonati, soci e spettatori di singola serata premiano, da un quarto di secolo, la proposta del "Maggio della Musica", distribuita lungo un arco temporale esteso dalla primavera all'autunno inoltrato, articolata in capitoli diversi e collocata in sedi prestigiose. Molti i luoghi d'arte che, dal 1997 a oggi, hanno visto esibirsi i musicisti accolti nei cartelloni del "Maggio": l'Auditorium di Castel Sant'Elmo, il Salone da Ballo e l'auditorium della Reggia di Capodimonte, il Teatrino di Corte di Palazzo Reale (disegnato, nel 1768, da Ferdinando Fuga), l'ottocentesca Chiesa Anglicana di Napoli, la Sala degli Specchi e la Veranda Neoclassica di Villa Pignatelli, il Galoppatoio Borbonico della Reggia di Portici. Il rapporto con il Polo Museale, consolidatosi nel corso degli anni, ha dato origine a una progettualità coerente e strutturata, con l'attività concertistica non di rado coniugata a momenti espositivi di grande successo. Ricordiamo, in questo senso, gli eventi musicali proposti dal "Maggio" al Museo di Capodimonte in occasione delle magnifiche mostre dedicate al Caravaggio. Nel solco di queste iniziative, nel 2006 è nato il progetto "Capodimonte in Musica", inizialmente legato a due eccezionali mostre pittoriche (la prima su Domenico Morelli, la seconda su Tiziano) e caratterizzato dalla scelta di ricreare le atmosfere musicali dell'epoca attraverso la creazione di concerti tematici. Nel 2007, il "Maggio della Musica", in collaborazione con il Polo Museale, è invitato ad inaugurare, con un concerto dedicato, le celebrazioni per il 50° anniversario della fondazione del Museo di Capodimonte. Nel 2008, con il progetto "L'arte dei luoghi, l'arte dei suoni", il "Maggio della Musica" approda in Turchia. Riempie, con grande successo di critica e pubblico, la sala dell'Opera di Ankara, presentando un apprezzatissimo ciclo di quattro concerti tutti riferibili alla storia culturale e musicale di Napoli. Artisti e formazioni cameristiche di grande prestigio hanno suonato, nel corso degli anni, per il pubblico del "Maggio". Dal lunghissimo elenco di ospiti illustri citiamo i nomi di Grigory Sokolov, Viktoria Mullova, Uto Ughi, Salvatore Accardo, Michele Campanella, Rudolf Buchbinder, Renaud Capucon, Philharmonische Camerata Berlin, Prazak Quartet, Sinfonietta Koln, Philharmonia Wien, Quartetto d'Archi della Scala di Milano, David Geringas, Danil Trifonov, Stefano Bollani, Philippe Entremont, Ivo Pogorelich. A partire dal 2011, il "Maggio" si apre a una nuova fase progettuale affidando la direzione artistica dell'associazione al pianista Michele Campanella, che subentra a Sandro De Palma. In anni di collaborazione fortunata, Campanella saprà rinnovare le coordinate dell'attività musicale, innestando elementi di originalità all'interno di un percorso ormai tracciato e nel rispetto di una vocazione felicemente consolidata. Campanella imposta il proprio progetto puntando sulla promozione indiscutibile del repertorio classico ma affiancando ad essa una nuova, significativa attenzione per la creatività contemporanea,

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

specialmente riferibile all'ambito culturale napoletano. Dopo 11 anni di proficua collaborazione, Michele Campanella ha lasciato la direzione artistica del "Maggio della Musica" alla fine della stagione 2021. Il nuovo direttore artistico dell'associazione, in carica dal 2022, è Stefano Valanzuolo, giornalista e critico musicale, già direttore generale del Ravello Festival e direttore artistico dell'Arena Flegrea di Napoli. Il solco tracciato dal "Maggio" in molti anni di storia e di attività, ormai, è chiaro e affidabile, motivo per cui anche la nuova direzione artistica ha scelto di non discostarsi da un'offerta che inevitabilmente faccia leva sulla qualità della proposta performativa e coinvolga nomi importanti del panorama internazionale. Tuttavia, la scelta è anche quella di ampliare gradualmente il campo delle capacità espressive degli spettacoli, sfiorando la dimensione teatrale e, per esempio, anche quella jazzistica (con la collaborazione preziosa di Emilia Zamuner). In quest'ottica è nata, nel 2022, la rassegna "Galop", ambientata alla Reggia di Portici, per estendere lo sguardo del pubblico su ipotesi di espressione non più rigidamente vincolate alla dimensione cameristica più ortodossa. Le scelte del "Maggio" mirano a conferire all'offerta dell'associazione una specificità propria frutto di commissioni ad hoc. La valorizzazione dei giovani musicisti resta un punto di riferimento ineludibile per le attività del "Maggio della Musica", come dimostra pure la volontà di confermare e, anzi, rafforzare il capitolo denominato "Maggio del Pianoforte", vetrina di inestimabili valori per pianisti emergenti italiani e stranieri, e infine di dedicarsi ad un'attività formativa che stimoli la curiosità del pubblico di domani. all'interno del panorama musicale non solo cittadino, ricorrendo ad artisti del tutto nuovi per Napoli o da lungo tempo assenti e, ancora, su contenuti di raro ascolto, includendo prime assolute di lavori che nascano come

1.2 Descrizione della struttura gestionale e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 1000 caratteri)

L'Associazione Musicale Maggio della Musica è una società di concerti operante da ventotto anni sul territorio campano attraverso la tenuta di regolari stagioni concertistiche realizzate, in particolare, presso i siti museali grazie alla consolidata collaborazione con la Direzione Regionale Musei della Campania.

La Presidente dell'Associazione e Legale Rappresentante è Luigia Baratti. Il Segretario generale è Sergio Meomartini. Il direttore artistico è Stefano Valanzuolo. La responsabile organizzativa, dipendente stabile dell'Associazione, è Silvia Esposito.

Nell'ultimo decennio l'Associazione ha ricevuto il Patrocinio del Comune di Napoli per alcune manifestazioni.

L'Associazione Musicale Maggio della Musica è regolare destinataria di contributi statali (MiC/FUS) e Regionali (L.R. 6/2007).

2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

2.1 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi del bando

(massimo 2000 caratteri)

Pare non vi sia alcun dubbio circa la nascita ufficiale della musica jazz, intesa in questo senso come musica profondamente nera americana, nata e sviluppata nei principali centri urbani delle città statunitensi a partire dall'inizio del Novecento, come frutto di una naturale evoluzione delle primitive sonorità del blues. Sulle origini e sulle radici di questa musica, tuttavia, il discorso sembra diventare più complesso. I musicisti di Jazz hanno avuto infatti l'abilità di importare sonorità, ritmi e colori provenienti da una esperienza forzata e tragica come quella della schiavitù e di riuscire a fonderli con gli strumenti musicali e l'armonia occidentale dell'epoca, creando una Musica Nuova in un Nuovo Mondo. Hanno saputo assimilare – probabilmente in modo inconsapevole – la violenza del fenomeno migratorio, già sfociata, come detto, nell'esperienza della musica blues e ricostruire al contempo sulle macerie create dalla schiavitù un nuovo linguaggio universale, ad oggi ancora florido. Sta in questa capacità di reinventarsi e di ricostruire in una veste nuova le proprie radici, l'essenza di un autentico percorso di rinascita che si cela dietro la musica Jazz. Il concerto che si propone, mira a evidenziare l'elemento evolutivo di questa musica, partendo cioè dagli albori nel blues e successivamente nel jazz e man mano evidenziandone le trasformazioni e la rinascita, caratteristica questa che gli permette di reinventarsi giorno dopo giorno, mantenendo però salde le radici nell'origine migratoria. La band in trio è composta da Enrico Valanzuolo alla tromba e al flicorno, Francesco Fabiani alla chitarra e Aldo Capasso al contrabbasso. Le musiche proposte sono standard della tradizione jazz riarrangiati in trio per l'occasione. Infine, come nella più classica delle tradizioni della discografia di Jazz (si vedano gli album natalizi di Ella Fitzgerald, di Dave Brubeck, di Frank Sinatra o di Oscar Peterson, tra gli altri) il trio proporrà anche alcuni "standard" di Natale in chiave jazz.

2.2 Descrizione del cartellone, con elenco del singolo evento di spettacolo musicale, teatrale e/o tersicoreo oppure di contaminazione tra loro ispirati ai temi di cui all'art. 2 dell'Avviso, in alternativa dei reading.

(massimo 2000 caratteri)

Il concerto che si propone, mira a evidenziare l'elemento evolutivo della musica jazz quale metafora di riscatto e integrazione, partendo cioè dagli albori nel blues e successivamente nel jazz e man mano evidenziandone le trasformazioni e la rinascita, caratteristica questa che gli permette di reinventarsi giorno dopo giorno, mantenendo però salde le radici nell'origine migratoria. La band in trio è composta da Enrico Valanzuolo alla tromba e al flicorno, Francesco Fabiani alla chitarra e Aldo Capasso al contrabbasso. Le musiche proposte sono standard della tradizione jazz riarrangiati in trio per l'occasione. Infine, come nella più classica delle tradizioni della discografia di Jazz (si vedano gli album natalizi di Ella Fitzgerald, di Dave Brubeck, di Frank Sinatra o di Oscar Peterson, tra gli altri) il trio proporrà anche alcuni "standard" di Natale in chiave jazz.

2.3 Cronoprogramma delle attività

Singolo evento, in alternativa almeno 3(tre) reading differenti

L'indicazione di due Chiese anche in Municipalità diverse. Per ogni Chiesa dovranno essere indicate 2 (due) date alternative tra loro per ogni evento. I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 08 dicembre al 30 dicembre 2024.

Evento/Reading	1° data - Chiesa 1 (giorno/mese/anno)	2° data - Chiesa 1 (giorno/mese/anno)	1°data - Chiesa 2 (giorno/mese/anno)	2°data - Chiesa 2 (giorno/mese/anno)
Jazz ahead	14 dicembre 2024	15 dicembre 2024	20 dicembre 2024	27 dicembre 2024

3) OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 1500 caratteri)

L'obiettivo che persegue questo progetto, richiamandosi al tema dell'esperienza forzata e tragica come quella della schiavitù dei neri americani, è quello di costruire un racconto della complessità dei fenomeni migratori che stanno interessando l'Italia e l'intero mondo, spesso con epiloghi tragici, oltre alla complessità sociale dei fenomeni di integrazione, tra successi ed insuccessi, da osservare con interesse, partecipazione e voglia di conoscere, superando paure e pregiudizi e descrivendo insoliti percorsi di NASCITA e RINASCITA.

4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa.

(massimo 1500 caratteri)

Jazz Ahead si avvarrà di:

- una formazione artistica composta da tre musicisti di cui uno anche con funzioni di introduttore all'ascolto e narratore.
- Direzione artistica concessa a titolo gratuito
- Ufficio stampa e promozione
- Segreteria amministrativa per rendicontazione
- Segreteria organizzativa per la parte relativa ai servizi di prenotazione e informazione
- Servizio di accoglienza

5. LOCATION

Descrizione delle modalità di valorizzazione delle chiese individuate e l'area circostante

(massimo 1500 caratteri)

L'Associazione "Maggio della Musica", attraverso la sua proposta, aspira a muoversi su una direttrice non per forza codificata e "rassicurante", fornendo ad un nuovo pubblico, quello dell'area circostante alle chiese individuate, stimoli di diversa natura e prodotti felicemente in bilico tra suggestioni di matrice disomogenea.

Il tema trattato, felicemente si sposa, e mette in risalto, la naturale propensione e gli obbiettivi della missione che i luoghi di culto prescelti mostrano di perseguire nel quotidiano.

La collaborazione tra l'Associazione Musicale Maggio della Musica e la comunità parrocchiale, nelle sue diverse componenti, ha quale scopo primario la valorizzazione dei luoghi ospitanti, operanti sul territorio.

6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione e della strategia atta a coinvolgere un pubblico ampio e variegato e non abituale.

(massimo 2000 caratteri)

Nell'attività di comunicazione esistono strumenti base il cui utilizzo è quasi ineludibile: logo e grafica personalizzata; ufficio stampa; canali social; newsletter periodiche; stampa e diffusione di materiale pubblicitario: poster, brochure, programmi di sala. Tutti aspetti che contribuiscono a amplificare e diffondere la visibilità dell'evento e in quanto tali sono considerabili, a tutti gli effetti, parte di una sana e moderna strategia di comunicazione. E' anche chiaro che l'attività di comunicazione vada modulata in funzione del target, ossia del pubblico, delle sue possibilità di acquisizione e fruizione del messaggio e del prodotto musicale. Viene definita, dunque, un'attività sul web che passi attraverso l'aggiornamento quasi in tempo reale del sito web e dei canali social in senso multimediale, in stretta sintonia con le analoghe iniziative della parrocchia ospitante. L'obiettivo è quello di fidelizzare una social community che si leghi al progetto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
13/09/2024

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Il Presidente
Associazione Musicale
Maggio della Musica
Dorinda Liguori
Il Presidente
